SHAKESPEARE IN FACEBOOK

L'amore ai tempi delle chat

Simone Sacchini

Immagine
Di Vicino Gaudio

Copertina:

disegno di Alessandro Di Vicino Gaudio

foto di Daniele Betti

Shakespeare in Facebook
l'amore ai tempi delle chat

Romeo.

Appena alzato.

Accende il pc. Tazza di caffellatte. Finestra di Windows: appare, scompare. Connessione a internet. Segnalibri. Facebook. Accedi.

Accede. Nessuna notifica.

Apre una nuova scheda. Google Immagini. Digita: "colazione"

Questa no.

Questa no.

Neanche questa.

Neanche questa.

E questa cos'è? Piatto di wurstel, uova, fettina di carne, fagioli (saranno fagioli?). Cena? No. Colazione. Inglese.

Guidano dalla parte opposta. Niente chilometri. Miglia. Niente metri. Piedi. Niente centimetri. Pollici. Tutti hanno l'Euro. Loro la Sterlina. Cenano a colazione. Saranno idioti!?!

Neanche questa.
Neanche questa.
Eccola!
Vassoio su letto. Toast con marmellata. Bicchiere con succo. Tazza di caffè. Scodellina con nutella. Fette biscottate.
Salva immagine con nome. "colazione". Salva su desktop.
Torna alla pagina facebook. Messaggi. Invia un nuovo messaggio. Foto. Carica una foto. Scegli file. "colazione.jpg".
A: Giulia Benedetti.
Oggetto: Colazione a letto.
Invia.
Di nuovo su Google Immagini. Digita: "rose rosse".
Queste no.
Queste no.
Eccole!
Mazzo di rose rosse. Perfette. Saranno cinquanta. Da film.
Salva immagine con nome. "rose-rosse". Salva immagine su desktop.
Di nuovo sulla pagina facebook. Messaggi. Invia un nuovo messaggio. Foto. Carica una foto. Scegli file. "rose-rosse.jpg".
A: Giulia Benedetti.
Oggetto: dlin dlon! fioraio (gay e brutto, perché sennò col cazzo che ti mandavo un fioraio maschio!) alla porta.

Lei.
Giulia Benedetti.
Ha studiato presso Università degli Studi di Firenze.
Città natale. Cecina.
Data di nascita. 5 giugno 1986.
Amici. 834.
Immagine di profilo. Per l'appunto, di profilo. Sinistro. Lo stesso in tutte le 532 foto dei suoi album. Viene quasi da chiedersi se abbia un profilo destro. Ribery? Tutte pressoché identiche. Una cosa soporifera. Se non fosse che sono riprese dall'alto. Vista sul panorama. No, niente mari, monti e tramonti. Puppe. Riprese dall'alto su scollo variabile. Variabile. Roba

da previsioni del tempo. Oggi "cielo" scoperto. Domani coperto. Martedì variabile (si veste a cipolla martedì?).
Arte e intrattenimento. Musica. Avril Lavigne. Coldplay. 30 Seconds To Mars. Pink. Altro.
Attività ed interessi. MA M'IMPORTA UNA SEGA, Roba da chiodi, E poi boh, FANCAZZISMO, Kinder Cioccolato, Pan di stelle, Cose da universitari, Abbiocco, Socializzare da ubriachi con altri ubriachi, Se in questo momento dovresti studiare e non lo stai facendo diventa fan, "tappami Levante … se tu mi vo bene!!!", Salva una pianta mangia un vegano, Nutria, MA ALMENTO TU SCHIANTASSI … e 235 in più.
Informazioni di base.
Mi piacciono. Uomini.
Sesso. Donna.
Informazioni di contatto.
Indirizzo. Via Verona 16, Cecina, 57023.
E-mail. giulietta86@hotmail.it.

Lui.
Romeo Maledetti.
Informazioni di contatto. Non presenti.
Interessi. Non presenti.
Amici. Uno. Giulia Benedetti.
Immagine del profilo. Quadro. Danaë di Klimt ("la cicciona con la cellulite", secondo Giulietta).

Chat.
Appare un pallino verde. Giulia Benedetti è in linea.
Appare una nuvoletta. Giulia Benedetti sta scrivendo.
- buongiorno anche a te!!! grazie 1000! :-)
- erano buoni i toast? spero non si siano freddati!
- no … caldi erano caldi … solo che … è agosto, idiota! ho dovuto aspettare che si freddassero! 6 veramente duro!
- nooooooooooooo!!! :-(scusa!!! non ne indovino una! :-P
- NO

- e le rose? ti son piaciute???
- beh, sì…
- UUUUUHHHHHHH! <3 … ti ho conquistata!!!
- NO … tempo di prenderle in mano e mi son punta con una spina!
- impossibile!
- possibile!
- ma avevo controllato una ad una e le avevo tolte!
- una no! TZE! e ora devo andare al pronto soccorso!
- beh, speriamo di no! ora che hanno fatto il pronto soccorso nuovo … tempo di capire da dove si entra … e sei morta dissanguata!
- bravo davvero! un attentato! vuoi farmi fuori!?
- mi hai scoperto!!!
- SCEMOOOO!!!
- ma del bigliettino che mi dici?
- che bigliettino???
- non ti è arrivato?
- no!!!
- mi sa che nell'allegare il mazzo di rose, il fioraio (che ricordo essere gay e brutto forte) ha fatto casino e lo ha perso!
- sì sì diamo la colpa agli altri! non assumiamoci le nostre responsabilità! 6 un bimbetto!
- ah, no, no … trovato! mi era caduto sul … desktop! vuoi che te lo legga ora?
- sono sorpresa! sai anche leggere!!! ti facevo più spastico!
- vuoi che te lo legga?
- NO! – invece vuole. E come se vuole!
- io te lo leggo lo stesso… cioè … te lo scrivo…

Appare un pallino grigio. Romeo è offline.

Dio facebook!!! pensa Giulietta, a metà tra l'esclamazione e il moccolo. No, no, ora riparti subito o mi incazzo! Voglio sapere che c'è scritto nel biglietto! Facebook di merda! Miliardi di miliardi e non riuscire a far funzionare una cazzo di chat!? Se non riparti subito, metto Google Plus!

La chat, messa alle corde dalla minaccia googleana, torna a funzionare, neanche fosse un marito che, sentendo aria di sciopero del sesso, torna a lavare i piatti. Si sa: c'è un solo motivo per i cui gli uomini alzerebbero il culo dalla poltrona-telecomando-alla-mano-partita-in-tv-(sia-essa-la-finale-di-Champions-o-un'amichevole-tra-squadre-di-quarta-categoria-turca).

- ehi!!! mi era sparita la chat … che dicevamo? – scrive Giulietta.
- del biglietto! … non te lo ricordi? mi ferisci! no, via la faccio finita! e mi butto dalla finestra!
- scommetto che stai al piano terra!
- sì :-)
- no, non farlo! ti prego!!! non vorrei averti sulla coscienza! dimmi che c'è scritto in quel biglietto!

Appare la nuvoletta di chat. Romeo sta scrivendo. Giulietta trepida. Non dal balcone. Dalla finestra. Di chat.

Romeo sta ancora scrivendo.

"Quanto cazzo scrive, la testa di cazzo!", dice a mezza voce Giulietta, in raffinato veronese, facendo un eccelso uso dell'iterazione, nonché ripetizione delle parole chiave.

- OOOOOHHHHHHHHH! – lo sollecita.

Finalmente le arriva il messaggio di Romeo: "1 kg di pomodori, 2 etti di prosciutto, zucchero, pane, sapone … oops … no … questa era la lista della spesa …"

- IDIOTA DI MERDA!!!!!!! IO TI AMMAZZO!!!!!!!!!!!

Due mesi prima.

Richiesta di amicizia di Romeo Maledetti.

Chi è quest'idiota che si è identificato come Romeo Maledetti?

Foto di un quadro assurdo.

Primo pensiero: *ha la cellulite!*

Un'occhiata agli amici in comune. Nessuno.

Un'occhiata agli amici di lui. Zero.

Eh, no ... è un po' un casino avere amici in comune con lui.

(Come fare un elettroencefalogramma al Trota.

Non se ne esce.

No, non è rotta la macchina.

Non c'è attività cerebrale.)

Chi è quest'idiota?

Giulietta accetta.

Giulia Benedetti e Romeo Maledetti hanno stretto amicizia.

Un'occhiata alle info e alle foto. Anche una volta diventata amica di Romeo, nessuna info e nessuna foto.

Eccolo!

L'idiota appare per la prima volta in chat.

Le sue prime parole.

- vuoi sposarmi?

Sì. È un idiota. Non c'è dubbio.

- MA ANCHE NO – gli scrive Giulietta.

- immaginavo :-(… io comunque sono Romeo.

- vieni montecchi! chi 6?

- nessuno

- vieni ulisse! chi vuoi fregare??? non sono mica polifemo!

- menomale! … ehm… niente contro i portatori di handicap, ma ti preferisco binoculare…

- mi fa piacere che discrimini… gli STORPI! comunque … davvero! chi sei?

- non te lo dico … però ti ho vista ieri sera … e mi sono innamorato! <3

- li trovo tutti io gli psicopatici! dai! dimmi chi 6!

- il tuo futuro sposo! <3

Passano due mesi. E tutti i giorni, non uno in meno, i due si sentono su facebook.

Per ore.

Parlano di tutto. A lei non era mai capitato. Neppure con le sue amiche.

Lui le fa avances in continuazione. Dipinge avventure bellissime. Romantiche.

Lei da principio si diverte e lo tratta con sufficienza. All'inizio è solo incuriosita. Poi qualcosa di più. Poi qualcosa di più. Poi qualcosa di più ancora. Poi inizia a piacerle. Poi qualcosa di più. Poi qualcosa di più. Poi qualcosa di più ancora.

Adesso, quando esce, come questa sera, non fa che guardarsi intorno alla ricerca di Romeo. Non sa chi sia. Non conosce il suo aspetto. Lui non le ha mai nemmeno dato un indizio.

Lo vede in ognuno degli uomini che ricambiano il suo sguardo. Solo che l'uomo è porco per natura. L'80% degli uomini ricambia lo sguardo (e ricambierebbe anche altro). L'altro 20% è fidanzato E con fidanzata lì presente. Mastina la fidanzata. Di quelle che azzardati-anche-solo-a-guardare-quella-e-ti-spezzo-un-coltello-nei-reni!

Ma lei continua a cercare.

Continua a sperare che lui finalmente la smetta con quella pantomima iperromantica.

Glielo ha chiesto mille volte. Chi sei? Chi sei? Chi sei? Conosciamoci! Conosciamoci! Conosciamoci!

Lei è innamorata.

L'ha capito da un pezzo.

Sovrappeso. Grasso. Obeso. Galeazzi. Non le importerebbe.

Peloso. Bergomi. Yeti. Non le importerebbe.

Ma se lo sente. Non è così. È il suo principe shakespearoklimtiano. Lei lo sa. È bellissimo.

Proprio mentre pensa così, viene urtata da un ragazzo tanto imbranato quanto brufoloso.

Ed è un ragazzo *molto* imbranato.

Inguardabile.

Inguardabile, ma più che offendibile.

- Guarda, dove vai, idiota del cazzo! – gli urla con femminilità innata.

Ormai il danno è fatto. Il bicchiere di coca cola che lui teneva in mano è finito sul vestito nuovo di lei.

Lei ucciderebbe per molto meno. Figuriamoci per il suo vestito più bello.

Se lo era messo per Romeo.

E quell'idiota pustoloso le ha rovinato vestito, serata e vita.

- Sparisci, mentecatto!

Lui apre la bocca. Sta per dirle qualcosa. Rimane bloccato. Interdetto. Sembra che stia per dire che …

- Scusa – dice, infine, e se ne va a passo veloce, la testa china, inghiottita

dalla folla.

Il giorno dopo, stranamente, Romeo non appare in chat.
Neppure il giorno dopo ancora.
Il terzo giorno. Notifica. Messaggio.
Da Romeo.
Oggetto: oggi ti porto al mare.
Messaggio senza testo.
Allegata un'immagine.
Spiagge bianche. Mare blu. Palme verdi.
- dove eri in questi 2 giorni, emerita testolina di cazzo?!?
Romeo rimane per un attimo senza rispondere.
Poi scrive: "a preparare la nostra vacanza! :-)"
- premesso che, se risparisci così un'altra volta, prendo le pinze di babbo e ti spezzo le ditina una ad una … spero che non siano le spiagge bianche di solvay! io lì non ci faccio il bagno nemmeno con una muta anticontaminazione atomica!
- no, no! maldive! hai preparato le valigie?
- senti … se vengo … e non vengo … ma se vengo …
- … e non vieni …
- esatto! se vengo … e non vengo … le valigie le fai, le porti, le sfai, le rifai, le riporti e le risfai te!
- ehm … ehm … ehm … pensavo … partiamo senza bagagli. Compriamo tutto là!
- comprIAMO?
- no, no … comprO! :-P
- ah ecco!!!!!!!!!!!!
- sì, sì, pago tutto io! anzi … perché non partiamo con il mio jet privato!? almeno possiamo portare tutti i bagagli che vogliamo!
- no! non ci hai capito una sega!
- amo i tuoi francesismi!
- oops! scusa, ma tu nomini il nome dello Shopping invano! blasfemo!:-) TE MI COMPRI TUTTO QUELLO CHE DICO IO.
Lui non risponde.

- OH - lo sollecita lei.
Lui continua a non rispondere.
A lei arriva una notifica.
Romeo ha condiviso qualcosa sulla sua bacheca.
Va a vedere.
Una foto.
Jet privato.
Da sceicco.
Giulietta commenta: "I D I O T A"
Romeo commenta: "T I A MO A N C H ' I O <3"
Le piace proprio quell'idiota! Quell'idiota che non fa che inventare storie romanticamente assurde. Che non smette di prenderla in giro. Che non smette di farsi prendere in giro. Che si rende ridicolo per farla ridere. Perché la fa ridere. Lei non ha mai riso tanto come in queste ore con lui. Che non fa che chiederle se lo vuole sposare. Che non fa che mandarle cuoricini. Che non fa che dirle che è la più bella. Di tutte. La sua principessa.
- però mi compri le borse. voglio tante borse. armani – torna Giulietta in chat.
- ti copro di borse … non saprai dove metterle … armadi di armani.
- trentatre trentini entrarono a trento e il papa pesa il pepe a pisa
- come sei acuta! :-P
- e mi compri TANTI vestitini!
- ok, Paris. mi piaci perché non sei frivola!
- vaffanculo!
- ti voglio bene anch'io!
- ammazzati! ora però devo andare a mangiare! ti lascio il link della collezione primavera-estate che ti dicevo. fai te :-)
- è una scusa! te non mi vuoi più!
- infatti!
- hai appena ammesso che quindi prima mi volevi … o sbaglio?
- sbagli! mai voluto! a dopo :-)

- tornata! – annuncia Giulietta al suo bel Romeo.
- e a me? - risponde giocosamente il suo bel Romeo, lasciandola di

stucco.
- stronzo!
- grazie!
- grazie, cosa?!?
- mi piace quando mi danno dello stronzo! alle ragazze piacciono gli stronzi!
- A ME NO! – risponde la Capuleti incaponita.
- stai cercando di dirmi che sillogisticamente non sei una ragazza? riservi sorprese là sotto???
- S T R O N Z O!
- <3 ora però devo andare!
- no!
- ho una visita! devo!
- addio! non mi cercare mai +!
- stasera mi farò perdonare!
- per me sei morto!
- a stasera! <3
- addio!

La sera Romeo le manda un messaggio in posta.
Oggetto: mi faccio perdonare PS: ti amo :-P
Testo: clicca sul link e apri la foto.
Giulietta clicca sul link. Parte la loro canzone.
Giulietta apre la foto. Tavola apparecchiata. Per due. Elegantissimo. Lume di candela.
Romeo le scrive in chat: "cameriere: signora, desidera ordinare qualcosa mentre attende suo marito?"
- non è mio marito! TZE
- cameriere: lui dice che lo sarà presto
- lui è un idiota! comunque sì: ordino due porzione di tutti i pasti più costosi che avete!
- ehm … ciao giulietta … sono arrivato … scusa il ritardo … cameriere, per me un'insalata :-)
- dove cazzo eri?

- a prenderti questo …
- questo cosa?
Giulietta vede una notifica. Corre a cliccare. La foto di un pacchettino. Sul pacchettino il nome di un'oreficeria.
- scemo! e impara ad usare photoshop. si vede da un km che è un foto-montaggio!
La cena romantica prosegue.
Facebookiana.
Lui a casa propria al pc. Lei a casa propria al pc.
Lui che le fa notare la luce soffusa, lume di candela. Lei che gli fa notare che non ci si vede una sega.
Lui che le dice che in quel ristorante fanno un'aragosta squisita. Lei che gli dice che è vegetariana ma-lo-sai-come-le-ammazzano-le-aragoste?!
Lui che dice che le dice: ti prendo la mano. Lei che gli dice: azzardati e ti cavo gli occhi.
La cena romantica prosegue.
Tra un'avance e l'altra.
Tra uno screzio e l'altro.
Tra un sorriso e l'altro.
Fino a che…

Giulietta non ce la fa più.
Quella situazione non le va più bene.
Due idioti informatici.
È da due mesi che va avanti questa storia.
È da due mesi che lui si rifiuta di vederla.
Anche soltanto di dirle chi è.
Anche soltanto di togliere quella cazzo di obesa con la cellulite per mettere una foto. Sua.
Cazzo! Dimmi chi sei!
Ne hanno discusso mille volte, ma sempre lui se ne è tirato fuori, coi suoi modi piacioni, simpatici, evasivi.
- senti. sono seria…
Romeo non scrive.

Giulietta continua: “per una volta anche te cerca di essere serio”
Romeo non scrive.
Giulietta continua: “voglio che tu mi dica chi 6. che ci vediamo. io provo qualcosa per te. anche se sei evidentemente un deficiente … penso che tu lo abbia capito”
Per la prima volta si scuce.
Per la prima volta esce allo scoperto, vulnerabile, coraggiosa.
Romeo non scrive.
Giulietta aspetta.
Aspetta.
Aspetta.
- o ti decidi entro 2 secondi! 2! O GIURO CHE TI CANCELLO! – lo minaccia.
Romeo non scrive.
Giulietta aspetta.
2
Aspetta.
1
Aspetta.
0
Romeo pensa: *ho fatto una cazzata! Non avrei mai dovuto nemmeno contattarla. Come ho fatto ad essere così bastardamente egoista?!? Innamorarmi di lei ... E permettere che lei si innamorasse di me ...*
Giulietta aspetta.
Aspetta.
Aspetta.
Romeo, con fatica, si rimette in sesto sulla sua sedia a rotelle.
Non potevo rimanermene qui a marcire da solo? A disintegrarmi di De Filippi, inezioni, D’Urso, pannoloni, Baudo, flebo, Sgarbi; l’unico rapporto col mondo esterno, parenti con la faccia terrea, lo sguardo pietoso.
Mi mancavano tre mesi. Tre.
Il dottore era stato chiaro.
Ancora di più in quei due giorni in ospedale poco tempo prima.
Ancora di più nella visita di quel giorno.

No, non potevo.
Lo dovevo a me stesso.
Da quella sera sulla passeggiata a Marina.
Che la aveva vista.
Lui sulla sedia a rotelle.
Lei su tacchi vertiginosi.
Lei. Bellissima.
Lei. Giulietta.
Voleva guardare con altri occhi. Voleva essere visto con altri occhi.
Voleva vedere un futuro. Voleva essere visto in un futuro.
Voleva un’amicizia. Voleva un amore. L’ultimo.
Voleva vivere il poco di vita di merda che gli rimaneva.
La forza di andare avanti in questi due mesi gliela aveva data lei.
Giulietta.

Ma ora è finita.

Giulietta aspetta.
Aspetta.
Aspetta.
Fissa lo schermo.
Appare un pallino grigio. Romeo è offline.
Ma stavolta, Giulietta lo sa, non è un malfunzionamento della chat.
Il dito le trema. Arrivano i primi singhiozzi. Gli occhi le si bagnano. Il dito clicca. Cancella Romeo. Per sempre.
Piange tutta la notte. Piange anche tutta la notte dopo. Quella dopo ancora.

Sono passati tre anni.
Adesso Giulietta sta con Paride.
È felice.
Abbastanza.
Ma ogni tanto si ricorda di quell’amore.
Unico.

Pazzo.
Di quella cena.
A lume di candela.
Di quel pacchettino.
Di quell'anello.
Sì, lo voleva.
Anche se per scherzo.
Lo voleva.